



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DI PRESIDENZA

(Roma, 21 giugno 2024)

Resoconto sommario

VENERDÌ 21 GIUGNO 2024 – I lavori iniziano alle ore 13:50

Presenti: Tommaso Conte (*Germania*), Rocco Di Trolio (*Canada*), Gianluca Lodetti (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*), Silvana Mangione (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*), Ricardo A. Merlo (*Italia*), Walter Petruzzello (*Brasile*), Maria Chiara Prodi (*Vicesegretaria generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Francia*)

Cons. amb. Mirta Gentile (*Segretaria esecutiva del CGIE*)

Assenti: Mariano Gazzola (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*)

PRESIDENZA DI MARIA CHIARA PRODI, SEGRETARIA GENERALE DEL CGIE - FRANCIA

La **PRESIDENTE** ringrazia per l'impegno profuso nel corso dell'Assemblea plenaria ed esprime la propria soddisfazione per il fatto che sono stati esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, anche oltre le aspettative: in particolare, ritiene interessante che quella che doveva essere una semplice relazione del gruppo di lavoro sui servizi consolari si è trasformata in un dibattito alla presenza del direttore generale Vignali, così come la relazione della IV Commissione tematica davanti al vicedirettore generale La Rosa ha consentito di affrontare anche questioni spinose. Si compiace altresì che in occasione del dibattito intorno a molti dei punti all'ordine del giorno sia emersa la questione relativa ai controlli e alla burocrazia dello Stato a fronte dell'attività di una compagine di rappresentanti delle collettività all'estero che operano in regime di volontariato e non ci si può pertanto aspettare da essi l'efficienza manageriale necessaria a svolgere al meglio incombenze sempre più complesse e gravose che sottraggono tempo e risorse alle attività. Di qui la necessità di richiedere trasversalmente a tutti gli interlocutori una semplificazione delle procedure e maggiore trasparenza e possibilità di controllo, che giocoforza passano attraverso un'evoluzione dei processi in senso digitale.

Rimarca inoltre che fra le ulteriori tematiche ha ritenuto non eludibile un confronto in Assemblea intorno all'impiego delle risorse aggiuntive ottenute grazie ai buoni auspici del direttore generale Vignali e della segretaria esecutiva Gentile; se, cioè, svolgere un'ulteriore Assemblea plenaria in presenza, come proposto dalla vicesegretaria generale Mangione, oppure una tornata di riunioni continentali sui territori.

Esprime altresì il parere secondo cui la riunione odierna del Comitato di Presidenza dovrebbe stabilire la cadenza dei suoi prossimi incontri, in modo da distribuire ai Consiglieri un calendario che consenta loro di richiedere eventuali punti da inserire all'ordine del giorno.

Si dichiara infine convinta che il Comitato di Presidenza debba essere preventivamente informato e debba vagliare eventuali questioni presentate dalle Commissioni che coinvolgono l'intero CGIE; raggiungere un punto di equilibrio in merito al raggio d'azione, interno e verso l'esterno, rispettivamente del CdP e delle Commissioni significa, a suo avviso, aver risolto alla radice l'80 per cento dei possibili problemi di gestione. Propone quindi di incontrarsi nuovamente entro la prima metà del prossimo mese di luglio.

La **cons. amb. Mirta GENTILE** (*Segretaria esecutiva del CGIE*) suggerisce di organizzare una riunione del Comitato di Presidenza in videoconferenza entro il prossimo mese di luglio per definire il programma autunnale delle attività, segnalando che tradizionalmente la Segreteria esecutiva prende le ferie durante il mese di agosto.

Informa quindi di aver sollecitato il Presidente della III Commissione tematica a fornire i testi definitivi approvati dall'Assemblea sia del Regolamento che della proposta di riforma della legge istitutiva dei Com.It.Es., sulle cui modalità di circolazione attende istruzioni dal CdP.

Per quanto concerne gli ordini del giorno approvati, comunica che saranno trasmessi all'Ufficio I della DGIT così da consentire che sia redatto un piano di risposta per il Direttore generale, in continuità con quanto avvenuto in passato.

Illustra quindi la tabella concernente lo stanziamento per il 2024 e il residuo disponibile, e sottopone all'attenzione del CdP le delibere, relative ai prossimi sei mesi dell'anno, per la gestione tecnica del sito *web* del CGIE e per l'istituzione dell'ufficio stampa. Segnala altresì la questione concernente i Consiglieri che intendono cambiare Commissione tematica, nonché il nuovo ingresso del consigliere Vaccaro, chiedendo se si intenda esaminare in questa sede o in un secondo momento.

La **PRESIDENTE** riferisce di aver conferito con il presidente della I Commissione tematica Giangi Cretti, con il quale si è giunti a un allineamento relativamente alla delibera per la seconda parte dell'anno per l'ufficio stampa, affidato alla dottoressa Iannuzzi, e contestualmente per confermare l'incarico alla ditta Troeasy, in scadenza il prossimo 30 giugno, in linea con quanto a suo tempo predisposto da Michele Schiavone, considerata la complementarietà di tali attività. Ritiene al riguardo che si debba quanto prima lavorare a un piano editoriale elaborando innanzitutto il materiale scaturito dall'Assemblea plenaria. Nel merito, esprime l'avviso secondo cui sarebbe opportuna una delega a se stessa e al consigliere Cretti per risolvere le relative technicalità, segnalando tuttavia che a suo avviso resta da affrontare il tema delle ditte esterne poiché non sono state ancora chiarite le questioni di spesa relative al contratto del *server* del sito *web* del CGIE.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*) sottolinea che a suo avviso non avrebbe senso organizzare una seconda Assemblea plenaria poiché, sulla base dei costi stimati indicati nella tabella di spesa, dovrebbe svolgersi in un arco di tempo ristretto.

Tommaso CONTE (*Germania*) ritiene utile convocare il prossimo Comitato di Presidenza solo quando la Segretaria esecutiva sarà in grado di fornire i dati esatti relativi ai costi dell'Assise plenaria appena svolta onde disporre di un quadro più chiaro delle attività da programmare.

Per quanto concerne i cambi di Commissione, segnala che alcuni spostamenti sono di fatto ormai avvenuti.

Chiede quindi al Comitato di Presidenza se sia d'accordo nell'attribuire priorità alla mozione relativa al ritorno alla DGIT delle competenze sul Capitolo di spesa n. 3153, avanzando la richiesta al Segretario generale del MAECI, ambasciatore Riccardo Guariglia.

Gianluca LODETTI (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) dopo aver rivolto un saluto alla nuova Segretaria generale e al neo-vice segretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord Stabile, esprime un giudizio complessivamente positivo in merito ai lavori dell'Assemblea plenaria appena conclusi, che hanno posto le condizioni per avanzare serenamente verso un periodo più proficuo.

Concorda poi con le considerazioni espresse dal consigliere Conte in merito all'opportunità di convocare il prossimo CdP quando si disporrà di un quadro più chiaro circa i costi fin qui sostenuti. Condivide altresì la necessità di stabilire un calendario delle attività il più stringente possibile, consentendo così di risparmiare sui costi e facilitare i Consiglieri nelle proprie programmazioni. Si dichiara inoltre favorevole all'approvazione delle delibere in esame, essendosi più volte espresso in merito alla necessità di un cambio di passo sulla comunicazione, fermo restando che al termine dell'anno dovrà essere tracciato un bilancio dei risultati conseguiti.

Osserva quindi che la questione dei trasferimenti da una Commissione tematica all'altra va necessariamente deliberata, verificando i nuovi assetti che si vengono a creare, e concorda in merito all'opportunità di individuare una regola per disciplinare l'interscambio tra CdP, Commissioni e Assemblea, cui bisognerà attenersi scrupolosamente.

Condividendo infine le affermazioni del consigliere Conte circa l'urgenza del tema contenuto nella mozione relativa al ritorno alla DGIT delle competenze sul capitolo di spesa n. 3153, evidenzia tuttavia come sia maggiormente prioritaria la questione concernente le percentuali sugli anticipi dei contributi agli enti gestori.

La **PRESIDENTE** esprime l'avviso secondo cui la DGSP non ha colto il centro del problema, che non è costituito dalla promozione, bensì dal fatto che i volontari che si occupano degli enti gestori rappresentano una risorsa pari a quella dei Com.It.Es. e pertanto vanno trattati con la cura che spetta agli ambasciatori dell'Italia nel mondo e non quali operatori commerciali. È questo l'aspetto evidenziato nel corso del dibattito ma non efficacemente espresso nella richiesta di passaggio di competenze dalla DGSP alla DGIT.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord - Spagna*) sottolineando come il Consiglio Generale, novello araba fenice, debba risorgere dalle proprie ceneri, si dichiara convinto della necessità che il CGIE sia percepito all'esterno per quantità e

qualità dei contenuti che esprime. Occorre pertanto che il CdP, ma anche ogni singolo Consigliere, adotti una metodologia di lavoro che consenta di giungere alla prossima Assemblea plenaria in modo da fornire un'immagine del Consiglio Generale quale sistema perfettamente funzionante e ben armonizzato nei suoi organi interni. Le Commissioni, di conseguenza, devono essere valorizzate e meglio equilibrate nella loro compagine. Inoltre, manifesta l'esigenza di trasmettere con tempestività gli atti delle Commissioni per consentire ai Consiglieri di esprimersi in merito con cognizione di causa in sede di Assemblea plenaria. Non nutrendo certamente dubbi in ordine alla necessità di garantire un'efficace visibilità mediatica al Consiglio Generale, si riserva di approfondire la qualità del lavoro fin qui svolto dalle ditte esterne e la correttezza del loro operato.

Esprime infine la convinzione secondo la quale il nuovo esecutivo del CGIE contenga in sé le risorse per raggiungere gli obiettivi, purché ogni singolo vicesegretario generale disponga di tutti gli elementi necessari a raggiungere la piena consapevolezza della realtà dell'area di propria competenza. È questa la ragione per cui ha chiesto che gli sia fornita la documentazione relativa agli iscritti AIRE del Sudamerica che si sono trasferiti in Spagna e in Italia, e quanti di questi ultimi siano effettivamente rimasti all'interno dei confini nazionali dopo un anno e dopo due anni.

La **PRESIDENTE**, collegandosi all'ultima affermazione del vicesegretario generale Stabile, ritiene necessario delegare alla Segretaria esecutiva il compito di chiarire una volta per tutte quali siano i documenti e gli atti che devono rimanere a uso interno dei Consiglieri e quali possano essere resi pubblici. Ritiene altresì che le richieste di dati a livello continentale debbano essere condotte su base di area e non di singolo Paese.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei - USA*), preso atto delle decisioni del consigliere Morello, che intende trasferirsi alla VIII Commissione tematica, riequilibrandone così la composizione, e della consigliera Puton che ha scelto di spostarsi dalla V alla IV Commissione tematica, meno numerosa, osserva che resta da definire il caso del consigliere Vaccaro, il quale desidererebbe partecipare alla III Commissione tematica e ha già preso parte alla riunione dello scorso 18 giugno. A suo avviso, tuttavia, tale collocazione non costituisce la più congeniale, avendo egli sollevato questioni non pertinenti con la materia strettamente tecnica trattata e vantando una competenza nel campo della comunicazione più che in quello dei diritti civili. Ritiene pertanto utile un confronto tra il Presidente della Commissione e il diretto interessato prima di stabilirne la collocazione. Per quanto concerne la richiesta relativa al trasferimento di competenze sulla diffusione della lingua e della cultura italiane all'estero dalla DGDP alla DGIT, rileva il rischio che nulla cambi rispetto alla situazione attuale poiché verrebbe trasferito anche il personale che se ne occupa attualmente, oppure - eventualità ancora peggiore - se taluni di essi rifiutassero il trasferimento verrebbero incaricati della loro mansione soggetti privi di esperienza in materia. Sussiste inoltre un problema di merito: la DGIT si occupa di italiani all'estero; è pertanto legittimo attendersi che concentri il proprio interesse sull'insegnamento ai connazionali, mentre nei Paesi di sua competenza l'italiano si insegna a tutti gli interessati a impararlo. Ritenendo dunque opportuno un ulteriore approfondimento della questione, esprimendo un parere nettamente contrario alla mozione così come formulata.

La **cons. amb. Mirta GENTILE** (*Segretaria esecutiva del CGIE*), per quanto concerne la richiesta di informazioni e la circolazione dei documenti cui ha fatto riferimento la Segretaria generale, osserva che sarebbe opportuno procedere in maniera più organica rispetto a quanto è avvenuto finora; al riguardo ritiene che si dovrebbero specificare le ragioni alla base delle richieste, se siano cioè destinate ad acquisire informazioni a uso interno o esterno. Evidenzia poi come gli aspetti amministrativo-contabili vengano condivisi dalla Segreteria esecutiva esclusivamente con il Direttore generale della DGIT e con il Comitato di Presidenza del CGIE.

La **PRESIDENTE**, riallacciandosi all'intervento della vicesegretaria generale Mangione, osserva che un atto approvato dall'Assemblea plenaria non possa in nessun caso essere messo in discussione dal Comitato di Presidenza. Puntualizza quindi che la procedura corretta dovrebbe consistere nell'acquisizione tempestiva da parte del CdP di tali atti, così da poterli attentamente vagliare prima che vengano sottoposti all'approvazione del *plenum* del CGIE. Osserva inoltre che le incertezze in merito ai trasferimenti da una Commissione tematica all'altra evidenziano la necessità di dotarsi di una metodologia chiara.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) ricorda in proposito che durante l'Assemblea plenaria di insediamento della scorsa Consiliatura fu adottata la metodologia di richiedere ai Consiglieri di indicare tre Commissioni in ordine decrescente di interesse cui avrebbero gradito partecipare, anche allo scopo di una equilibrata distribuzione dei componenti le Commissioni dal punto di vista numerico.

La **cons. amb. Mirta GENTILE** (*Segretaria esecutiva del CGIE*) rende noto che il consigliere Vaccaro, essendo subentrato al compianto segretario generale Schiavone in un momento successivo all'insediamento della Consiliatura, ha inviato alla Segreteria esecutiva la richiesta di partecipare alla III Commissione tematica (presumibilmente non avendo contezza della possibilità di esprimere anche preferenze alternative).

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) evidenzia come la normativa vigente non preveda limitazioni alla partecipazione alle Commissioni tematiche sulla base delle competenze. È tuttavia necessario il rispetto degli equilibri numerici, eventualmente suggerendo ai Consiglieri che fanno parte delle Commissioni più numerose di valutare il trasferimento presso quelle più scarse.

La **PRESIDENTE** propone di essere delegata a interpellare nel corso del fine settimana i Consiglieri che hanno chiesto il trasferimento di Commissione Tematica e il consigliere Vaccaro per chiedere loro la conferma delle intenzioni manifestate alla fine dell'Assemblea plenaria, astenendosi dall'esercizio di alcuna pressione in merito alla loro collocazione. Si informerà inoltre presso il presidente Ciavaglia per sapere se sussistano eventuali criticità riguardo alla partecipazione del consigliere Vaccaro alla III Commissione tematica. Prende quindi atto dell'unanime accordo all'approvazione delle delibere riguardanti il rinnovo semestrale dell'affidamento della gestione tecnica del sito *web* del CGIE alla ditta Troeasy e dell'affidamento semestrale dell'ufficio stampa alla dottoressa Iannuzzi, fermo restando che nel corso di tale lasso di tempo ella stessa e il presidente Cretti svolgeranno le proprie valutazioni in merito e che sarà predisposto un piano editoriale del CGIE.

Invita inoltre ad approvare la delibera relativa ai trasferimenti di Commissione tematica, fatta salva la delega a interpellare gli interessati cui ha fatto riferimento, che consente di non dover riconvocare il CdP per validare le scelte operate.

Propone altresì di porre all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Comitato di Presidenza un chiarimento in merito alla procedura da seguire in ordine ai trasferimenti da una Commissione tematica all'altra.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*), ribadita l'opportunità di un riequilibrio numerico di tutte le Commissioni tematiche, e allo scopo di evitare che i diretti interessati nutrano la sensazione che siano state adottate soluzioni *ad personam*, suggerisce di indirizzare a tutti i Consiglieri un'email con la quale si fa presente l'esigenza di tale riequilibrio e si invita a considerare l'eventuale possibilità di trasferirsi presso una diversa Commissione.

La **PRESIDENTE** rileva come la normativa non chiarisca se i trasferimenti vadano operati in occasione delle Assemblee plenarie, oppure se sia possibile stabilirli durante l'arco dell'intero anno mediante una delibera del Comitato di Presidenza.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) osserva che proprio tale lacuna non impedisce al Comitato di Presidenza, considerata la particolare esigenza, di deliberare in un'occasione diversa dalla riunione successiva all'Assemblea plenaria.

La **PRESIDENTE**, nella convinzione che il riequilibrio numerico abbia senso nel momento in cui si è stabilita una metodologia di lavoro con le Commissioni, osserva che la prossima riunione del Comitato di Presidenza può costituire la sede opportuna per predisporre una missiva da indirizzare a tutti i Consiglieri, secondo l'ottimo suggerimento del vicesegretario generale Stabile, con la quale li si informa del nuovo orientamento, precisando che con l'istituzione dell'ufficio stampa sarà garantita la giusta visibilità a ogni singola Commissione, e li si invita a indicare tre preferenze.

Dati questi presupposti, registra il parere favorevole dei presenti all'accoglimento della delibera di trasferimento dei summenzionati Consiglieri qualora essi confermino le proprie intenzioni alla Segretaria generale.

Dichiara infine conclusa la riunione del Comitato di Presidenza.

I lavori terminano alle ore 15:30